

# FILIPPMARLOW's SONG

(L'ho letto, mi è piaciuto e... l'ho dipinto!)

Evento pittorico-letterario a cura di Emiliano Salvini e Luana Ravecca.

Presentazione del volume *Omicidio nel Golfo – la prima indagine di Filippmarlowe* a cura dell'autrice Luana Ravecca. L'intervento della scrittrice spezzina verterà su: tipologia del romanzo (che cos'è un giallo parodistico, che cosa significa opera citazionista, eccetera...), disamina dei personaggi, riassunto della storia. Alcuni dei brani del romanzo saranno “commentati” visivamente dalle opere del pittore Emiliano Salvini.

## CHI SIAMO:

**Emiliano Salvini**, pittore milanese, inizia a dipingere all'età di sei anni sotto la guida del nonno. A soli dieci partecipa a una *collettiva* nel corso della quale viene premiato come artista esordiente, a sedici fa la sua prima *personale*. Artista eclettico, nel corso della sua carriera si cimenta in varie tecniche e stili. Caratteristica dei suoi lavori è quella di prendere spunto da qualsiasi cosa senza seguire uno stile predefinito. Costante della sua opera è il colore: vivace e dominante, arricchito da inserti di foglie d'oro, argento o altri materiali. Le sue tele sono generalmente apprezzate tanto dal pubblico quanto dalla critica, non solo in Italia, ma anche all'estero. Il successo ottenuto non rallenta la sua voglia di ricerca e sperimentazione che lo porta a mettersi quotidianamente alla prova con nuove sfide.

**Luana Ravecca**, scrittrice, fumettista ed enigmista, lavora nel campo dell'editoria collaborando con giornali e riviste. Ha inoltre pubblicato dieci libri dedicati ai giovanissimi sia nel settore scolastico/prescolare che in quello dell'adolescenza, alcuni dei quali tradotti per il mercato estero. Nel 2018 ha pubblicato il suo primo romanzo *Omicidio nel Golfo- la prima indagine di Filippemarlowe*, un giallo parodistico e citazionista ispirato a Raymond Chandler e Natsume Sōseki. In veste di fumettista ha creato il personaggio di *Armin*, le cui storie sono apparse sul periodico P.M. In qualità di enigmista ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti nel settore della rebussistica. Inoltre, in veste di educatore culturale, realizza laboratori di scrittura, lettura ed enigmistica per adulti e ragazzi.

## SCALETTA DELLE OPERE ESPOSTE:



Mi chiamo *Filippmarlowe*. Per gli amici solo Marlowe.  
Fisico muscoloso ed elastico. Andatura elegante. Abitualmente uso il guanto di velluto ma, all'occorrenza, so sfoderare gli artigli. I miei occhi verdi fanno impazzire le femmine che, quando mi sono vicine, non la smettono più di strusciarsi e fare le fusa. Ho condotto un'esistenza randagia che mi ha portato a evitare i legami duraturi. Ho girato in lungo e in largo i bassifondi, bazzicando gente della peggior specie (alcuni dei veri e propri bastardi).



... Io detesto i cani.

Tutti i cani.

Ma fra tutti, quelli che detesto di più sono proprio quei ciccioni, stupidi e boriosi dei carlini e l'idea di trovarmi faccia a faccia con uno di loro proprio non mi va giù...



... La donna che l'ha urtato avrà poco più di trent'anni, ma la sua bellezza è ormai sfiorita. Sul volto porta i segni di una vita fatta di eccessi e di rimpianti... La donna barcolla, sembra sul punto di cadere. Tony e Innocenzo la afferrano al volo... La donna si divincola, si scuote, loro lasciano la presa. Sembra avere una gran fretta di battersela. Dopo un paio di passi stentati, si arresta e si gira. Il suo volto è spento, fa una smorfia storcendo le labbra... Solleva il dito medio della mano destra, su cui spiccano rimasugli di un improbabile smalto verde, e farfuglia qualcosa che a Tony pare un *vaffa*. Scrollando la testa e continuando a imprecare, sparisce inghiottita dalla marea umana.



... Al magazzino lo dirottano verso un tale dottor Emilio Aquilani, responsabile del personale. Quando Tony entra nel suo microscopico ufficio, si trova di fronte un tipo insignificante con un look da bancario o, in alternativa, da agente immobiliare e una di quelle facce anonime che ti scordi dieci secondi dopo averle viste. Un tipo abbronzato quanto basta, curato q.b., formale q.b., con i capelli corti, le basette ben definite e un sorriso apparentemente franco e cordiale ma, in realtà, fasullo e stereotipato. Tende la mano a Tony che la afferra energicamente. L'uomo scivola dalla presa come un pesce dalla rete. Si rimette seduto...



... Con questi pensieri nella mente precipito in un sonno inquieto, popolato da incubi... davanti a me ci sono le palme, più piccole e distorte rispetto alla realtà. Sembrano immagini riflesse in uno specchio d'acqua. Dietro a una palma c'è un'ombra... È come se quell'essere non avesse odore. Sento il suo sguardo addosso. A differenza di me lui riesce a vedere nell'oscurità e questo mi spaventa. ... si muove verso di me. Per un istante il suo profilo indefinito sembra prendere forma, poi una nuvola scura copre la luna e le tenebre inghiottono ogni cosa. ... faccio per gridare, ma dalla gola non mi esce alcun suono. Mi sveglio. L'incubo mi ha lasciato una sensazione di oppressione e soffocamento...



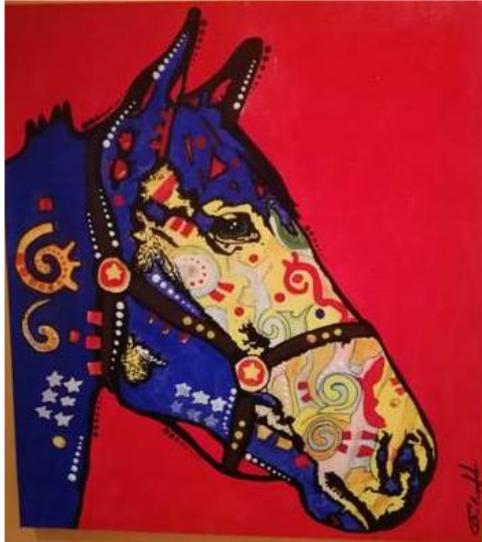
... un mattino la Maestra Ferrari non si era alzata dal letto.

Io non me ne ero preoccupato.

*Starà riposando* – mi ero detto. Le urla e le lacrime della sua domestica, mi avevano fatto capire quanto mi stessi sbagliando.

Penso spesso con tenerezza al periodo trascorso in quelle tre stanzette... e il ricordo mi commuove.

In quei momenti, nonostante io non sia mai stato un tipo particolarmente religioso, alzo gli occhi al cielo e prego...



Nella prossima avventura di *Filippmarlowe*...